L'auteur à la Renaissance. «L'altro che è in noi»,
ouvrage édité par Rosanna Gorris Camos et
Alexandre Vanautgaerden

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6256>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6256

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 544-545

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «*L'auteur à la Renaissance. «L'altro che è in noi», ouvrage édité par Rosanna Gorris Camos et Alexandre Vanautgaerden*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6256> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6256>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

L'auteur à la Renaissance. «L'altro che è in noi», ouvrage édité par Rosanna Gorris Camos et Alexandre Vanautgaerden

Dario Cecchetti

NOTIZIA

AA. VV., *L'auteur à la Renaissance. «L'altro che è in noi», ouvrage édité par Rosanna GORRIS CAMOS et Alexandre VANAUTGAERDEN*, Turnhout, Brepols, 2009, pp. 655.

- 1 Il presente volume raccoglie le comunicazioni di due convegni (a Bruxelles e a Verona), organizzati congiuntamente dalla Maison d'Érasme e dal Gruppo di studio sul Cinquecento francese. In una prima sezione ci si interroga sull'identità dell'autore; la seconda sezione tratta del genere delle vite parallele; la terza sezione pone interrogativi sul tema dell'"altro che è in noi" in autori come Sannazaro, Egidio da Viterbo, Erasmo ritrattista di Gerolamo, Erasmo biografo di Origene; la quarta sezione tratta degli specchi deformanti della polemica che accompagna lo scontro fra Alberto Pio ed Erasmo; la quinta sezione tratta delle Gallerie di uomini illustri, Da Vasari a Thevet; la sesta affronta il tema *de claris mulieribus*; un'ampia sezione, la settima, tratta della forma autobiografica; un'ultima sezione è consacrata a Montaigne.
- 2 I contributi qui raccolti sono i seguenti: Reinhard BODENMANN, *L'auteur et son nom de plume. Autopsie d'un choix: le cas des pays francophones et germanophones du XV^e siècle* (pp. 21-63), Malcolm WALSBY, *La voix de l'auteur? Autorité et identité dans les imprimés français au XVI^e siècle* (pp. 67-81), Carlo VECCE, *La «mort de l'auteur» à la Renaissance* (pp. 85-99), Jeanine DE LANTSHEER, *Le privilège: un droit de l'auteur ou de l'éditeur? À propos de Juste Lipse et de la publication de son œuvre* (pp. 103-121), Andrea RODIGHIERO, *Noi non scriviamo storie, ma vite. Forme plutarchee della narrazione* (pp. 127-143), Patricia EICHEL-LOJKINE, *La fabrique*

du récit de vie au XVI^e siècle (pp. 147-165), Michel JEANNERET, *Vies d'auteur. Sur le commentaire de Belleau au second livre des «Amours» de Ronsard* (pp. 169-179), Marc DERAMAIX, 'Non voce pares'. Sannazar, Gilles de Viterbe et leurs doubles (pp. 185-218), Alexandre VANAUTGAERDEN, *Portrait d'Érasme, 'pourtrait' de Jérôme* (pp. 221-256), André GODIN, *Affinités patristiques et stratégies biographiques. La «Vita Origenis» d'Érasme (1536)* (pp. 259-281), Nicolette BROUT, *Andreas Schottus, traducteur et continuateur d'Antonio Agustín. Une polémique sur l'usage du vernaculaire* (pp. 285-309), Fabio FORNER *Erasmus e Alberto Pio. Biografia e autobiografia nello specchio deformante della polemica* (pp. 315-327), Marie THEUNISSEN-FAIDER, 'Sub euangelistae persona'. les «Paraphrases au Nouveau Testament» dans la polémique entre Érasme et Alberto Pio (pp. 331-345), Mario POZZI, *Dalle biografie alla storia. Le «Vite» di Giorgio Vasari* (pp. 351-381), Frank LESTRINGANT, *L'Illustre Thevet. «Les vrais pourtraits et vies des hommes Illustres» de 1584* (pp. 385-399), Dominique DE COURCELLES, *Sor Isabel de Villena dans la Renaissance valencienne. S'écrire soi comme l'Autre* (pp. 405-418), Mariangela MIOTTI, *Episodi biblici, vite esemplari, eroine tragiche* (pp. 421-438), Loris PETRIS, *Entre patience et révolte. Figures de la 'pia vidua' chez les femmes Illustres de la Renaissance* (pp. 441-465), Jean-Louis FOURNEL, *Qu'est-ce qu'un homme d'État? Réflexions autobiographiques de Francesco Guicciardini* (pp. 471-491), Alba CECCARELLI PELLEGRINO, *Philibert De l'Orme, autobiografo. Dal 'mémoire' apologetico alle pagine di 'mémoires' nei Trattati* (pp. 495-509), Nerina CLERICI BALMAS, *Brantôme: un memorialista allo specchio* (pp. 513-527), Davide BIGALLI, *Autobiografia di una nazione. L'«evangelho portuguees» di Fernão Lopes* (pp. 531-540), Magda CAMPANINI-CATANI, *Le forme dell'io nella scrittura epistolare. Le raccolte di lettere tra modello retorico e invenzione letteraria* (pp. 543-556), Vincenzo ROSSI-ERCOLANI, *L'io molteplice, l'io debole, l'io negativo. Cenni sulla natura e sull'origine del problema del soggetto nel pensiero rinascimentale* (pp. 559-586), Concetta CAVALLINI, *Le «Journal de Voyage» de Montaigne. Moi actif, moi passif, moi sujet/objet du récit* (pp. 591-602), Valerio CORDINER, *Échos d'histoires et voix de l'âme au château de Montaigne* (pp. 605-622), Nicoletta PANICHI, 'Devenant toujours autre d'un autre'. Montaigne e la crisi del soggetto moderno tra ontologia e storia (pp. 625-655).

- 3 Attraverso, dunque, lo studio dell'autobiografia, della biografia, della polemica personale, della ritrattistica letteraria, viene messo in luce l'emergere dell'«io» in differenti generi letterari – inteso anzitutto come autodisvelamento dell'autore – e si evidenzia come «il libro sia un'esperienza di spossesso e di sdoppiamento» e come, «se il libro è consustanziale al suo autore, possa comunque acquistare una sua autonomia e diventare un libro distinto dal suo autore; e la verità stessa si presenti come una contraddizione; e parimenti come la verità sia multipla e presenti volti multipli, una moltiplicazione e vicissitudine di forme, simile, nel libro, a un lavoro di intarsio» (R. Gorris Camos).